



11 settembre '17  
Prot.0190/17/sr  
All.3

Dott. Gianfranco De Gesu  
**PROVVEDITORE REGIONALE**  
**AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA**  
**PALERMO**

Dott. Di Mercione Giuseppe  
**DIRETTORE RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO**  
**TRAPANI**

**AL DIRETTORE**  
**CASA DI RECLUSIONE**  
**FAVIGNANA**

**OGGETTO - PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA – BASE NAVALE FAVIGNANA**  
**FESI 2014-incentivi vigilanza armata e accorpamento posti di servizio**  
**RECUPERO SOMME**

Egregio Provveditore,

il giorno 25 marzo 2016, un appartenente alla Polizia Penitenziaria in servizio presso il Comando della Base Navale di stanza presso Favignana, è stato ricevuto dalla S.V in ordine al presunto "errore" nei conteggi e nell'elargizione del FESI 2014, nella fattispecie di cui all'oggetto.

Fermo restando che la sigla scrivente non è sottoscrittrice di siffatto accordo, che a parere di chi scrive i presupposti c'erano, infatti è indiscutibile che vigilare su più di una Motovedetta con una mitraglietta PM/12 legittimava chiaramente senza ombra di smentita quanto percepito.

Nondimeno, da quell'incontro la S.V trasmetteva (all.1) una lettera (prot.29744-CTZ del 31 marzo 2016) al direttore di Favignana richiamando sul punto consolidata Giurisprudenza( v.ex pluris Cass.Civ. sez.lav. n° 1464 del 2/2/2012) è cioè che **" in caso di indebito pagamento da parte del datore di lavoro l'obbligo di restituzione del dipendente riguarda le sole somme da quest'ultimo "percepito" , ossia quanto e solo quanto effettivamente sia entrato nella sfera professionale dello stesso, non potendo il datore di lavoro pretendere di ripetere somme al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali e assistenziali allorché le stesse non siano mai entrate nella sfera patrimoniale del dipendente."**(!?)

Purtroppo Dott. De Gesu, il direttore con la lettera che alleghiamo tergo (all.2), non curandosi di quanto scritto, ha ritenuto trattenere il "lordo" al dipendente.

Tanto premesso, si chiede cosa si deve fare per fare rispettare le regole, ovvero se è giusto che un lavoratore debba avere un trattamento da "schiavo", considerato che è lapalissiano che la cifra ricevuta ovviamente è inferiore a quella recuperata, quindi dopo il danno la beffa!

Pertanto premesso si chiede di capire che tipo di intervento è previsto in questo caso, ovvero al Dott. Mercione Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trapani si invita di mettere in campo tutte le azioni previste a tutela dei lavoratori che da un errore dell'amministrazione ne hanno conseguito un danno economico ulteriore.

Signor Provveditore per quanto riguarda il caso stendiamo un velo pietoso.

Cordialità.

- 1) Lettera del Provveditore al direttore;
- 2) Riscontro al dipendente Mesiti a cura del direttore
- 3) Elenco del personale che deve restituire le somme
- 4)

**ALTRI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO LO STESSO TRATTAMENTO (all.3)**

Ass.C BATTIATA Giacomo	Ass.C BERTOLINO Vittorio	Ass.C MACCHI Salvatore	Ass.C MAIORANA Antonio	Ass.C MANUGUERRA Giuseppe
Ass.C MARGIOTTA Damiano	Ass.C MESSITA Vito	Ass.C PANDOLFO Nicola	Ass.C PRUDENZA Giuseppe	Ass.C SILANOS Michele

Gioacchino VENEZIANO  
Segretario Generale  
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia